

## COMUNICATO STAMPA

### INTESA SANPAOLO: ASSEMBLEA ORDINARIA

Torino, Milano, 22 aprile 2013 – Si è riunita oggi l'Assemblea ordinaria di Intesa Sanpaolo, che ha deliberato quanto segue.

1. Al primo punto dell'ordine del giorno, **proposta di destinazione dell'utile di esercizio relativo al bilancio al 31 dicembre 2012 e di distribuzione del dividendo**, è stato assegnato un dividendo unitario di 5 centesimi di euro per ciascuna delle n. 15.501.512.155 azioni ordinarie in circolazione e un dividendo unitario di 6,1 centesimi di euro per ciascuna delle n. 932.490.561 azioni di risparmio in circolazione, al lordo delle ritenute di legge, per un totale monte dividendi pari a 831.957.531,97 euro; verrà peraltro girata a riserva straordinaria la quota dividendi non distribuita a fronte delle azioni proprie eventualmente detenute alla data di stacco del dividendo. Il pagamento del dividendo avrà luogo a partire dal giorno 23 maggio 2013 (con stacco cedole il 20 maggio e *record date* - ossia data stabilita per la legittimazione degli aventi diritto al pagamento dei dividendi sulla base delle evidenze dei conti dei depositari - il 22 maggio). Rapportando il dividendo unitario al prezzo dell'azione registrato oggi, risulta un rendimento (*dividend yield*) pari al 3,8% per l'azione ordinaria e al 5,5% per l'azione di risparmio.
  
2. Al secondo punto dell'ordine del giorno, **deliberazioni in ordine al Consiglio di Sorveglianza:**
  - a) **Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza per gli esercizi 2013/2014/2015.** Il numero dei componenti è stato determinato in 19.
  
  - b) **Nomina dei componenti del Consiglio di Sorveglianza per gli esercizi 2013/2014/2015** (sulla base di liste di candidati presentate dai Soci, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto). Sono stati nominati - nel rispetto della normativa riguardante l'equilibrio dei generi - i seguenti 19 membri del Consiglio di Sorveglianza, di cui 16 hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana e 4 di essere iscritti al Registro dei Revisori legali dei conti e di aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni:

		Iscrizione Registro Revisori ed esercizio attività di revisione legale dei conti	Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina	Lista di appartenenza	Lista di maggioranza/minoranza
1.	Giovanni Bazoli	No	No	1	maggioranza
2.	Jean Paul Fitoussi	No	Sì	1	maggioranza
3.	Mario Bertolissi	No	Sì	2	minoranza
4.	Gianfranco Carbonato	No	No	1	maggioranza
5.	Rossella Locatelli	No	No	1	maggioranza
6.	Jacopo Mazzei	No	Sì	2	minoranza
7.	Rosalba Casiraghi	Sì	Sì	3	minoranza
8.	Beatrice Ramasco	Sì	Sì	1	maggioranza
9.	Giulio Lubatti	Sì	Sì	1	maggioranza
10.	Gianluigi Baccolini	No	Sì	2	minoranza
11.	Carlo Corradini	No	Sì	1	maggioranza
12.	Monica Schiraldi	No	Sì	1	maggioranza
13.	Edoardo Gaffeo	No	Sì	2	minoranza
14.	Giuseppe Berta	No	Sì	1	maggioranza
15.	Marco Mangiagalli	No	Sì	3	minoranza
16.	Franco Dalla Sega	Sì	Sì	1	maggioranza
17.	Francesco Bianchi	No	Sì	2	minoranza
18.	Pietro Garibaldi	No	Sì	1	maggioranza
19.	Piergiuseppe Dolcini	No	Sì	1	maggioranza

per la Lista 1, di maggioranza, presentata da Compagnia di San Paolo e Fondazione Cariplo, sono stati eletti 12 Consiglieri: Giovanni Bazoli, Jean Paul Fitoussi, Gianfranco Carbonato, Rossella Locatelli, Beatrice Ramasco, Giulio Lubatti, Carlo Corradini, Monica Schiraldi, Giuseppe Berta, Franco Dalla Sega, Pietro Garibaldi e Piergiuseppe Dolcini;

per la Lista 2, di minoranza, presentata da Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Ente Cassa di Risparmio di Firenze e Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, sono stati eletti 5 Consiglieri: Mario Bertolissi, Jacopo Mazzei, Gianluigi Baccolini, Edoardo Gaffeo e Francesco Bianchi;

per la Lista 3, di minoranza, presentata da Aletti Gestielle SGR S.p.A., Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A., Anima SGR S.p.A., Arca SGR S.p.A., BancoPosta Fondi SGR S.p.A., BNP Paribas Investment Partners SGR S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., Eurizon Capital SA, Fideuram Investimenti SGR S.p.A., Fideuram Gestions SA, Interfund Sicav, Mediolanum Gestioni Fondi SGR S.p.A., Mediolanum International Funds Limited, Pioneer Asset Management SA e Pioneer Investment Management SGRp.A., sono stati eletti 2 Consiglieri: Rosalba Casiraghi e Marco Mangiagalli.

Con lettera trasmessa via fax venerdì 19 aprile 2013 alle ore 19.27 - allegata al presente comunicato stampa e della quale è stata data lettura nel corso dell'Assemblea - **Consob** ha chiesto al Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo di rendere note, nell'ambito, appunto, dell'Assemblea in data di oggi 22 aprile, le proprie considerazioni su quanto segue (si riporta testualmente il tenore della missiva Consob): «*se la lista Assogestioni possa essere considerata come una lista collegata alla lista presentata dalla Compagnia di*

*San Paolo e dalla Fondazione Cariplo, alla luce del comportamento della controllata Eurizon nell'ambito del processo di individuazione dei candidati della medesima lista».*

Detta richiesta di Consob, per quanto è dato desumere dalla missiva dalla stessa inviata venerdì sera, fa seguito alla diretta acquisizione di informazioni da parte dell'Autorità presso Eurizon, in merito alla circostanza che la SGR "ha partecipato alle discussioni e alle deliberazioni del Comitato dei Gestori, inerenti alla scelta dei candidati per la lista Assogestioni, e che con i suoi interventi ha condizionato il processo di selezione di tali candidati".

Tanto premesso, con specifico e preliminare riguardo al tema relativo al comportamento di Eurizon nella fase di definizione, in ambito Assogestioni, della lista da presentare nella convocata Assemblea per il rinnovo del Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo e anche all'esito di apposito approfondimento, si osserva che:

- a) Eurizon è dotata degli specifici presidi di indipendenza a tutela della propria autonomia in linea con quanto stabilito dalla normativa di settore ed ha altresì adottato il "Protocollo di Autonomia per la gestione dei conflitti di interesse" predisposto da Assogestioni e specifiche procedure attuative;
- b) il Protocollo di Autonomia adottato da Eurizon prevede che le Sgr non esercitino il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti; resta peraltro ferma la possibilità per la Sgr di aggregare le azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti, al fine di raggiungere la quota minima di partecipazione richiesta dalla disciplina di volta in volta vigente per la presentazione di liste di candidati al rinnovo delle cariche sociali nelle controllanti in questione;
- c) con riferimento a quanto previsto dalla norma (citata nella lettera della Consob) di cui all'art. 2.5 del "Regolamento di funzionamento del Comitato dei Gestori" di Assogestioni (ai sensi del quale "Non possono partecipare alle discussioni e alle deliberazioni del Comitato dei gestori coloro che abbiano un conflitto di interesse, per conto proprio o di terzi, circa argomenti trattati") risulta essere stato tempestivamente confermato, nell'ambito della stessa Assogestioni (ed in particolare dal Direttore Relazioni Istituzionali e *Corporate Governance* della Associazione), che "circa la discussione sulla presentazione di una lista di candidati per l'elezione di una quota di minoranza dei componenti degli organi sociali della società controllante, il rappresentante di una SGR che abbia i presidi di indipendenza previsti dalla normativa di settore e che in concreto non abbia conflitti di interesse a titolo personale o di terzi può legittimamente partecipare alla discussione e votazione";
- d) per quanto consta, Eurizon, nell'ambito del predetto Comitato dei gestori, ha manifestato, nel pieno esercizio della sua autonomia e con riferimento a uno dei potenziali candidati della lista da presentare per il rinnovo delle cariche di Intesa Sanpaolo, l'assenza di uno dei requisiti di indipendenza previsti dai "Principi per la selezione dei candidati alle cariche sociali in società quotate" adottati da Assogestioni: ciò in quanto il candidato in discussione risultava *partner* di un noto studio legale, del quale, per quanto si è potuto appurare, Eurizon ha rappresentato nella detta sede i rilevanti rapporti professionali tanto con la controllante Intesa Sanpaolo quanto con la stessa Eurizon; si rammenta, per quanto possa occorrere, che ai sensi degli artt. 1.4 e 1.5 dei nominati "Principi" i candidati Assogestioni: "... non svolgono alcuna attività in attuale o potenziale conflitto di interessi con quella principale o accessoria della società per la quale sono candidati, né appartengono, dirigono o gestiscono strutture professionali o commerciali interessate"; "... sono indipendenti, nel senso che non

intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la società per la quale sono candidati a una carica sociale ... relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio”;

e) secondo quanto confermato anche da Consob (in nota 1 a pagina 3 della sua missiva) Eurizon non ha partecipato alla riunione del Comitato dei Gestori di Assogestioni in data 18 marzo 2013 nel corso della quale è stata approvata la lista definitiva.

Fermo quanto sopra osservato, il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo, con riferimento alla specifica richiesta in punto di collegamento tra liste formulata dalla Consob, non ravvisa la sussistenza di elementi che possano delineare un collegamento - ai sensi dell'art. 148, comma 2, T.u.f. (applicabile al Consiglio di Sorveglianza *ex art.* 148, comma 4-*bis*, T.u.f.) - tra i soggetti che hanno presentato congiuntamente la lista n. 3 tramite lo Studio Legale Trevisan & Associati, e fra essi Eurizon (alla quale specificamente si riferisce la missiva inviata dalla Consob), e i soggetti che hanno presentato la lista n. 1, vale a dire Compagnia di San Paolo e Fondazione Cariplo. E tutto questo tenendo conto sia delle particolari fattispecie di collegamento indicate dall'art. 144-*quinquies*, comma 1, Regolamento Emittenti, sia delle ulteriori indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

c) **Elezione del Presidente e dei Vice Presidenti del Consiglio di Sorveglianza per gli esercizi 2013/2014/2015** (ai sensi dell'art. 23.8 dello Statuto). L'Assemblea ha eletto Giovanni Bazoli Presidente del Consiglio di Sorveglianza e Mario Bertolissi e Gianfranco Carbonato Vice Presidenti.

d) **Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Sorveglianza per gli esercizi 2013/2014/2015** (ai sensi dell'art. 23.13 dello Statuto). L'Assemblea ha determinato i seguenti compensi lordi in relazione alla carica ricoperta:  
Consigliere di Sorveglianza: 100.000 euro annui;  
Presidente: compenso aggiuntivo di 800.000 euro annui;  
Vice Presidente: compenso aggiuntivo di 100.000 euro annui;  
Segretario: compenso aggiuntivo di 100.000 euro annui;  
Presidente di Comitato: compenso aggiuntivo di 30.000 euro annui;  
Componente di Comitato: gettone di presenza di 1.800 euro a riunione.

3. Al terzo punto dell'ordine del giorno, **remunerazioni e azioni proprie**:

a) **politiche di remunerazione dei Consiglieri di Gestione**. L'Assemblea ha espresso il proprio voto favorevole in merito alle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Gestione che saranno nominati dal Consiglio di Sorveglianza in relazione al mandato dell'organo amministrativo per gli esercizi 2013/2014/2015.

b) **Relazione sulle Remunerazioni: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/1998**. L'Assemblea ha espresso il proprio voto favorevole in merito alla Relazione sulle Remunerazioni di Intesa Sanpaolo, con particolare riferimento ai seguenti paragrafi della Sezione I: 1 - “Le procedure di adozione e attuazione delle politiche di remunerazione” e 5 - “La politica di remunerazione relativa ai dipendenti e ai collaboratori non legati da rapporti di lavoro subordinato”, limitatamente ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

c) **Proposta di approvazione del Sistema di Incentivazione basato su strumenti finanziari e autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.** L'Assemblea ha approvato il Sistema di Incentivazione destinato a una parte del Management e ai cosiddetti "risk takers", relativo all'esercizio 2012, che prevede l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo da acquistare sul mercato, nonché la connessa proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, in base alla quale:

- verrà effettuato l'acquisto, anche in più *tranches*, di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo fino ad un numero massimo di azioni e ad una percentuale massima del capitale sociale di Intesa Sanpaolo determinato dividendo l'importo omnicomprensivo di euro 18.000.000 circa per il prezzo ufficiale registrato dalla stessa azione in data odierna; poiché il prezzo ufficiale dell'azione ordinaria Intesa Sanpaolo in data odierna è risultato pari a 1,319 euro, il numero massimo delle azioni da acquistare sul mercato per soddisfare il fabbisogno complessivo del sistema di incentivazione dell'intero Gruppo Intesa Sanpaolo è di 13.646.702, pari a circa lo 0,09% del capitale sociale ordinario e a circa lo 0,08% dell'intero capitale sociale;
- le operazioni di acquisto delle azioni verranno effettuate in osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 2357 e seguenti del codice civile nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144 bis della Delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche, gli acquisti saranno effettuati sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi;
- secondo l'autorizzazione assembleare odierna - che ha efficacia per un periodo massimo di 18 mesi - l'acquisto potrà avvenire ad un prezzo, al netto degli ordinari oneri accessori di acquisto, individuato di volta in volta, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri: il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà essere inferiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto, diminuito del 10%; il corrispettivo massimo non dovrà essere superiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto, aumentato del 10%;
- l'Assemblea ha altresì autorizzato, ai sensi dell'art. 2357 ter c.c., l'alienazione sul mercato regolamentato delle azioni proprie ordinarie eventualmente eccedenti il fabbisogno del Sistema di Incentivazione con le medesime modalità previste per gli acquisti e a un prezzo non inferiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione diminuito del 10%, ovvero la loro conservazione a servizio di eventuali futuri piani di incentivazione.

*Investor Relations*  
+39.02.87943180  
[investor.relations@intesaspaolo.com](mailto:investor.relations@intesaspaolo.com)

*Media Relations*  
+39.02.87963531  
[stampa@intesaspaolo.com](mailto:stampa@intesaspaolo.com)

[group.intesaspaolo.com](http://group.intesaspaolo.com)

# CONSOB

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

Sede di ROMA

Telefax  
06/8416703  
06/8417707

130 336 05

**TRASMISSIONE DI FACSIMILE DI DOCUMENTI**

Divisione/Ufficio <i>From</i>  <hr/>	Numero pagine (inclusa la presente) <i>Number of pages (includes this sheet)</i>  <hr/>
Destinatario <i>To</i>  Presidente del Consiglio di Sorveglianza Banca Intesa SanPaolo S.p.A.  <hr/> Numero <u>02/87962471</u>	Attenzione <i>Attention</i>  <i>c. a. Dott. Giovanni Bazoli</i>  <hr/>
Trasmissione autorizzata da _____  	
Trasmesso da _____  	Data _____  Numero tel. _____  

Se la trasmissione è illeggibile o incompleta, telefonare a: ROMA 06/8477264 o 06/8477347

If the transmission is unreadable or incomplete, please call: ITALY ROME 06/8477264 or 06/8477347

**CONSOB**COMMISSIONE NAZIONALE  
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA**[RACCOMANDATA A/R]  
(ANTICIPATA VIA FAX)**

Roma, 19 aprile 2013

DIVISIONE *CORPORATE GOVERNANCE*  
Ufficio Controlli Societari e Tutela dei Diritti dei SociDIVISIONE INTERMEDIARI  
Ufficio Vigilanza SGR e OICR*(Riferimenti da citare nella risposta)*

Protocollo: 13033605

Procedimento: 20131311/1

*Nella risposta si prega riportare il  
codice destinatario sotto indicato.*

Cod. destinatario: 418183

Spett.le  
Consiglio di Sorveglianza  
Intesa Sanpaolo S.p.A.  
Piazza San Carlo 156  
10121 - TORINO

Cod. destinatario: 418184

e, p.c.

Spett.le  
Consiglio di Gestione  
Intesa Sanpaolo S.p.A.  
Piazza San Carlo 156  
10121 - TORINO

Cod. destinatario: 5023

Spett.le  
Banca d'Italia  
Servizio Supervisione Gruppi Bancari  
Via Piacenza, 6  
00184 - ROMA**OGGETTO:** Assemblea di nomina del Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo S.p.A.  
convocata per il giorno 22 aprile 2013 - Richiesta ai sensi dell'art. 114, comma  
5, del D. Lgs. 58/1998 ("TUF").

MMB

**CONSOB**

1. Si fa riferimento all'Assemblea degli azionisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. convocata - in unica convocazione - per il giorno 22 aprile 2013 per deliberare, tra l'altro, il rinnovo del Consiglio di Sorveglianza di codesta Banca per il triennio 2013-2015.

In proposito, sono state depositate presso la sede sociale le liste di candidati qui di seguito indicate:

a) lista presentata dalla Compagnia di Sanpaolo e dalla Fondazione Cariplo, titolari complessivamente di n. 2.273.401.342 azioni pari al 14,666% del capitale ordinario, con capofila il Dott. Giovanni Bazoli;

b) lista presentata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, titolari complessivamente di n. 1.528.403.674 azioni pari al 9,859% del capitale ordinario, con capofila il Dott. Mario Bertolissi;

c) lista depositata dallo Studio Legale Trevisan & Associati, congiuntamente, per conto di azionisti (Società di Gestione del Risparmio, "SGR", associate all'associazione italiana dei gestori del risparmio, "Assogestioni"), tra i quali, Eurizon Capital SGR S.p.A. ("Eurizon"), società controllata da codesta Banca, titolari complessivamente di n. 91.192.224 azioni, pari a 0,588% del capitale ordinario, che propongono un lista con 4 candidati, con capofila la Dott.ssa Rosalba Casiraghi.

2. In merito alla presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Sorveglianza, si rammenta che, in funzione dello specifico ruolo riconosciuto alle minoranze, il legislatore prevede che almeno uno dei componenti del Consiglio stesso sia espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti (cfr. l'art. 148, comma 4-bis, del TUF, che applica al consiglio di sorveglianza, tra l'altro, l'art. 148, comma 2, del TUF, in materia di elezione e composizione del collegio sindacale e l'art. 144-sexies del Regolamento Consob n. 11971/1999).

In tale prospettiva, le SGR associate ad Assogestioni, tra le quali Eurizon, nell'esercizio dei diritti sociali relativi alla scelta e alla designazione di candidati all'elezione negli organi amministrativi e di controllo delle società quotate nelle liste di minoranza in rappresentanza degli investitori istituzionali, si attengono ai principi e criteri individuati dal Comitato per la *Corporate Governance* di Assogestioni.

Il riferimento, in particolare, è al protocollo avente ad oggetto "*Il ruolo dei gestori italiani nella corporate governance delle società quotate - Compiti e funzioni del Comitato corporate governance e del Comitato dei gestori*", nel testo approvato da Assogestioni in data 26 febbraio 2013, il quale prevede, tra l'altro, che:

- "*Non possono partecipare alle discussioni e alle deliberazioni del Comitato dei gestori coloro che abbiano un conflitto di interesse, per conto proprio o di terzi, circa argomenti trattati*" (art. 2.5);

# CONSOB

- *“Il Comitato dei gestori cura la presentazione di candidati per l'elezione di rappresentanti di minoranza negli organi sociali delle società nelle quali i componenti hanno una partecipazione significativa e delibera sulle seguenti materie: a) presentazione congiunta e composizione di liste di candidati di minoranza per la elezione degli organi sociali di società quotate italiane ...”* (art. 3.1);

- *“[f]i candidati alle cariche sociali sono scelti dal Comitato dei gestori nel novero di quelli selezionati da una società esterna e indipendente (Advisor), individuata dal Comitato corporate governance”* (art. 4.3).

Inoltre, con l'obiettivo di salvaguardare l'autonomia decisionale delle SGR associate nell'assunzione delle scelte concernenti la prestazione dei servizi di gestione, Assogestioni ha predisposto - a partire dal 2011 - il *“Protocollo di Autonomia per la gestione dei conflitti di interessi”*, a cui ha aderito la stessa Eurizon, nel cui ambito è previsto, tra l'altro, che le SGR non esercitano il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti.

Più nel dettaglio, ai sensi del predetto protocollo, *“[s]i considera situazione di conflitto d'interessi l'esercizio del diritto di voto inerente agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti emessi da società del gruppo o da società con le quali la Società, i suoi soci rilevanti o le società del gruppo intrattengono rapporti di natura strategica”* (art. 5.3).

E ancora: *“[l]a Società non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti. Resta ferma la possibilità per la Società di aggregare le azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti, al fine di raggiungere la quota minima di partecipazione richiesta dalla disciplina di volta in volta vigente per la presentazione di liste di candidati al rinnovo delle cariche sociali nelle controllanti in questione”* (art. 9.3).

Infine, la *“Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti”* adottata da Eurizon prevede, tra l'altro, che *“... la SGR non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti”*.

3. Al riguardo, tenuto conto che Eurizon - secondo le informazioni acquisite dalla Consob dalla stessa SGR - ha partecipato alle *“discussioni e alle deliberazioni del Comitato dei gestori”*, inerenti alla scelta dei candidati per la lista Assogestioni<sup>1</sup>, e che con i suoi interventi ha condizionato il processo di selezione di tali candidati, si chiede a codesto Consiglio di Sorveglianza - ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF e tenuto conto dei doveri di vigilanza previsti dall'art. 149 del TUF - al fine di garantire una compiuta e corretta informativa del pubblico in merito al rinnovo dello stesso Consiglio, di rendere noto nel corso dell'Assemblea del 22 aprile p.v. le proprie considerazioni su quanto segue:

<sup>1</sup> Esclusa la riunione in data 18 marzo 2013 nel corso della quale è stata approvata la lista definitiva.

**CONSOB**

- se la lista Assogestioni possa essere considerata come una lista collegata alla lista presentata dalla Compagnia di Sanpaolo e dalla Fondazione Cariplo, alla luce del comportamento della controllata Eurizon nell'ambito del processo di individuazione dei candidati della medesima lista.

Si richiede inoltre di dare lettura della presente lettera nel corso della stessa assemblea e di pubblicarla insieme con le informazioni fornite da codesto Consiglio di Sorveglianza in un comunicato stampa da diffondere senza indugio al termine dell'assemblea con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I, del Regolamento n. 11971/1999.

IL PRESIDENTE

